

## Piano Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>		
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		<b>28</b>
➤	<b>Minorati vista</b>	<b>1</b>
➤	<b>Minorati udito</b>	<b>1</b>
➤	<b>Psicofisici</b>	<b>23</b>
➤	<b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>		<b>14</b>
➤	<b>DSA</b>	<b>13</b>
➤	<b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤	<b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
➤	<b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>svantaggio BES:</b>		<b>27</b>
➤	<b>Socio-economico</b>	<b>4</b>
➤	<b>Linguistico-culturale</b>	<b>21</b>
➤	<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>2</b>
➤	<b>Altro</b>	
<b>TOTALE</b>		
<b>% su popolazione scolastica 456 alunni</b>		<b>15,3%</b>
<b>N° PEI redatti dal GLO</b>		<b>23</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>14</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>		<b>27</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO causa covid</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO causa covid</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>PTOF RAV e PDM, Progettazione e innovazione didattica, BES e Inclusione, Continuità e Orientamento</b>	<b>NO</b>
<b>Referenti di Istituto</b>	BES e <u>INCLUSIONE</u>	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni</b>	<b>PSICOLOGA</b>	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	<b>Mediatore familiare esterno su richiesta</b>	<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva durante la dad	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Progetto sull'alimentazione	<b>NO</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		<b>X</b>		

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti	<b>X</b>			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		<b>X</b>		
Altro:				
Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2022/2023

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

#### Famiglia:

- incrementare il numero degli incontri divulgativi su “Chi fa cosa” per informare i genitori sulla Mission del piano inclusivo dell’istituto;
- inserire nella modulistica BES un questionario conoscitivo-informativo rivolto ai genitori per gli alunni delle classi ponte, utile per i docenti che accolgono i nuovi scolari (obbligatorio);
- utilizzare il primo incontro dei dipartimenti per un confronto delle informazioni acquisite dai questionari con i referenti del GLI
- nuovo incontro famiglia-scuola “I genitori ci parlano dei loro figli,” (profilo dell’alunno nella quotidianità della vita familiare: caratterialità, cambiamenti, problematiche dell’età evolutiva, lutti, trasferimenti, traumi); primo incontro nel mese di settembre/ottobre;
- secondo incontro con i genitori: “Cosa vuol dire BES”, riflessioni sulle problematiche cognitivo-comportamentali e didattiche dell’alunno con bes e/ o senza una diagnosi, per un intervento tempestivo con ricadute positive sugli apprendimenti e gestione della classe, informazioni sulla genitorialità e problematiche dell’età evolutiva(stabilire incontri per ordine di scuola);
- coinvolgimento delle famiglie nella comunità educante della scuola: disseminazione delle finalità di tutti i progetti approvati dal collegio, partecipazione agli incontri programmati, collaborazione con i progetti curriculari e con i servizi offerti dal territorio, proposte dei genitori.

#### Consiglio di classe, interclasse, intersezione:

- continuità classi-ponte: necessità di progettare un protocollo che delinei le linee guida, per la presentazione particolareggiata dell’alunno e del contesto classe;
- collaborare all’osservazione diretta e sistematica per la raccolta dati degli alunni BES mediante l’aiuto dello screening, entro il 15 Ottobre,
- revisione della stesura del PDP con la scuola primaria e secondaria;
- comunicare tempestivamente casi BES non certificati e di difficile gestione al referente GLI del proprio plesso.
- modifiche da apportare sulle relazioni finali BES: indicare le criticità e i punti di forza di ogni disciplina. La compilazione deve essere a cura del docente della materia, non solo, del coordinatore di classe.

#### Dirigente scolastico

- proporre incontri di formazione sull’inclusione: divulgazione e applicazione dei nuovi decreti ministeriali in modo particolare ai docenti curriculari;
- ideazione di una griglia con descrittori per alunni BES con aggiunta di aggettivi personalizzati, da inserire nei documenti di valutazione quadrimestrale;
- predisporre organico di potenziamento per plessi ad alta valenza BES
- predisporre fondi per figura di mediatore linguistico-culturale

#### Personale ATA

- Incrementare i rapporti tra figura di riferimento e i docenti di sostegno e curricolari, al fine di coordinare tutti gli adempimenti in modo più efficace e tempestivo con la Funzione strumentale e la commissione GLI;
- obbligatorietà al supporto, nell'uso dei servizi igienici, per gli alunni diversamente abili (articolo 7, collaboratori scolastici).

#### **Funzione strumentale Area Inclusione:**

- incontro inizio anno scolastico, con organico di sostegno definito, per inoltrare informazioni ai nuovi docenti sull'inclusività dei casi, con l'aiuto del coordinatore di classe;
- potenziare i contatti con la psicologa della scuola calendarizzando incontri-guida per affrontare insieme le varie problematiche BES;
- programmare incontri con docenti curricolari ai fini di una valutazione del grado di inclusività della classe, per evidenziare problematiche affettivo-relazionali che incidono sull'inclusione;
- pianificare gli incontri con il GLI per monitorare e condividere le azioni previste dal P.I., evidenziare eventuali criticità, in tutti gli ordini di scuola;
- curare i rapporti con la NPI Asl, con i centri di terapie e con i servizi sociali dell'ente locale.
- realizzare un protocollo logistico di adempimenti per alunni stranieri da consegnare ai genitori tradotto nella loro lingua;
- curare la genitorialità degli alunni BES
- organizzare screening per prove M.T. anche per la scuola dell'infanzia seguendo il protocollo preso in esame dalla commissione Gli;
- acquistare software e altri dispositivi compensativi;
- organizzare l'intervento delle figure che devono partecipare ai Glo per l'approvazione dei Pei

#### **Operatori socio-sanitari**

- consolidare il rapporto con le figure di riferimento NPI ASL, assicurandosi che, soprattutto nei momenti di passaggio tra un ordine di scuola ad un altro, gli alunni siano stati sottoposti a visita e abbiano il proprio Profilo di Funzionamento redatto; (causa covid non è stato possibile recuperare tutti i profili di funzionamento in uscita, non effettuati dal 2019).
- Richiesta da parte del team docenti, alle famiglie per organizzare incontri formativi con i terapeuti, almeno due o tre volte l'anno, all'interno del contesto classe soprattutto in presenza dei docenti curricolari.
- incrementare la collaborazione degli assistenti del servizio sociale nell'intervento tempestivo di casi limite, ai fini di una migliore gestione della classe e per la piena realizzazione del progetto educativo e didattico dell'alunno.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- ricerca-azione sui principi della Progettazione Universale e di inclusione nelle classi: progettazione e realizzazione di prodotti, ambienti, programmi, servizi utilizzabili e accessibili da tutte le persone nella misura più estesa possibile senza bisogno di adattamenti o di azioni specializzate. (Convenzione sui diritti delle persone con disabilità ONU 2006). Tale principio è stato rivisitato valorizzandone il potenziale inclusivo, con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Obiettivo numero 4: garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.
- **percorsi formativi di L2**
- percorsi formativi per utilizzo di mediatori didattici inclusivi
- percorsi formativi per metodologie didattiche innovative
- percorsi formativi per strategie di valutazione nelle prassi inclusive
- percorsi di formazione e aggiornamento per l'utilizzo sistematico di nuove tecnologie e software didattici
- webinar informativo/formativo sulle nuove linee guida sui DSA (2021/2022 Ministero Superiore della Sanità)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti avverranno tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione ai punti di partenza indicati nelle progettazioni individualizzate e personalizzate, tenendo conto che, la performance dell'alunno è strettamente correlata alle barriere e ai facilitatori presenti nell'ambiente. Si valorizzeranno quindi i punti di forza, declinando gli apprendimenti e loro restituzione a seconda dei diversi stili di apprendimento presenti nella classe;
- condivisione e valutazione all'interno di ogni consiglio di classe, della validità degli strumenti compensativi e dispensativi assegnati all'alunno o eventuale cambiamento;
- adozione di strategie e metodologie favorevoli, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di ausili informatici, di software e sussidi specifici;
- realizzare verifiche equiparabili a quelle del gruppo classe per gli alunni che seguono la programmazione didattica individualizzata e personalizzata, suddividendo la verifica dell'obiettivo, in sotto-obiettivi graduati sulle difficoltà, in situazioni già note all'alunno.
- Per un migliore lavoro di equipe, si consiglia al docente di sostegno, di inserire quotidianamente l'argomento svolto per materia dal proprio alunno sul registro elettronico, contestualmente a quello del docente curricolare, così da permettere a tutti i docenti, la visibilità del programma svolto dall'alunno per data.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Garantire il massimo intervento possibile alle situazioni problematiche, incentrate su progetti di sensibilizzazione a tematiche inclusive (bullismo, integrazione stranieri, inclusione alunni BES);
- condividere costantemente, all'interno degli incontri programmatici e dei Consigli di classe, il percorso didattico dell'alunno BES, affinché l'iter formativo possa continuare sia in assenza del docente di sostegno che del docente curricolare;

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Favorire una continua sinergia tra la scuola e i centri di riabilitazione locali e con le ASL di riferimento;
- Coinvolgimento dei C.T.I. e C.T.S., delle A.S.P. e dei Centri di Assistenza Territoriali.
- Favorire i rapporti con le operatrici sociali dell'ente territoriale preposto per l'attuazione del progetto di vita dell'alunno (leg.328/2000)

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- In accordo con le famiglie saranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai piani di lavoro per i BES
- La famiglia, quale luogo di continuità tra educazione formale e informale insieme alla scuola, deve essere motivata a instaurare rapporti di fiducia e non di oppositività, per la costruzione di una vera comunità educante, nel pieno rispetto dell'alunno e nella realizzazione del suo progetto di vita ( 66/2017 decreto legislativo sull'inclusione).

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- Promuovere percorsi inclusivi delineando un curriculum verticale partendo dai campi di esperienza per arrivare alle discipline, in una progettualità organica e funzionale al raggiungimento degli obiettivi generali, sia del processo formativo ai fini della costruzione di competenze che alla maturazione delle competenze-chiave di cittadinanza,
- piano per monitoraggio e integrazione degli alunni stranieri nella scuola ed extra scuola in collaborazione con i servizi sociali.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- integrare tra loro le risorse presenti nella scuola (docenti sostegno, assistenti alla comunicazione e all'autonomia, docenti su organico di potenziamento, pedagogisti, psicologi educatori).
- creare forme di collaborazione con Enti locali/Associazioni di volontariato presenti nel territorio;
- migliorare l'apprendimento collaborativo tra alunni, con interventi strutturati e metodologie specifiche coadiuvate dall'intervento dalle risorse esistenti.
- dedicare spazi appositi per la didattica personalizzata e o di piccolo di gruppo per gli interventi progettati dagli specialisti sopra menzionati.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Valorizzare e definire prioritariamente le risorse della comunità scolastica e valutare la richiesta di risorse aggiuntive:

- per proposte progettuali specifiche con docenti su potenziamento per classi ad alta valenza Bes;
- per le metodologie inclusive;
- per le competenze specifiche che richiedono risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola;
- per il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- per l'incremento di risorse umane favorevoli la promozione del successo formativo degli alunni stranieri, mediatori linguistici e culturali
- per la costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- per la costituzione di rapporti con CTS per consulenze
- per l'attivazione di laboratori informatici specifici per gli alunni

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Consolidare il raccordo tra gli ordini di scuola con incontri quadrimestrali tra le principali funzioni strumentali, in modo da garantire un costruttivo passaggio del percorso formativo e inclusivo mediante:
  - programmazione degli incontri di continuità tra i cicli iniziando dalla sezione anni 4 scuola dell'infanzia e dalla classe terza scuola primaria;
  - condivisione dei programmi di tutti gli ordini di scuola per studiare gli obiettivi di apprendimento su cui fondare la continuità didattica e metodologica;
  - condivisione del Protocollo Orientamento con i docenti della scuola secondaria;
  - condivisione delle informazioni mediante schede di passaggio per individuare dati utili a prevedere eventuali casi BES non ancora diagnosticati e possibili interventi.

**Parte II - Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2022  
Deliberata dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2022**

**Parte I – Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data  
Deliberata dal Collegio dei Docenti in data 13/12/2022**